comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

REG. DET. DIR. N. 2115 / 2026

OGGETTO: Codice Opera 25044 - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Interventi di rigenerazione ambientale in aree verdi degradate (Verde Pubblico) - Rione di Servola - 3° lotto funzionale - Nuovo giardino tra via del Panebianco e via Sulpicio. Spesa complessiva prevista di Euro 948.613,18. Affidamento servizio di redazione Documento Unico di Bonifica (DUB) e Bonifica Bellica Sistematica Terrestre (B.S.T.) all'impresa S.O.S. Bonifiche S.r.l. di Padova. Impegno di spesa per Euro 22.713,06 (IVA compresa) - CUP F92F23000980002

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che per il periodo 2021-2027 il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

Responsabile del procedimento: arch. Lucia IAMMARINO	Tel: 040 675 4018	E-mail: lucia.iammarino@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ha individuato cinque obiettivi strategici cui concorre il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale:

- “Un’Europa piu' intelligente” (OP1)
- “Un’Europa piu' verde” (OP2)
- “Un’Europa piu' connessa” (OP3)
- “Un’Europa piu' sociale” (OP4)
- “Un’Europa piu' vicina ai cittadini” (OP5)

considerato che :

- ai sensi degli articoli 10 e seguenti del Reg. (UE) 2021/1060, l’Italia, in data 17 gennaio 2022, ha inviato alla Commissione Europea la proposta di accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 il 15 luglio 2022;

- la proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 sopramenzionata include l’elenco dei programmi finanziati dall’Accordo stesso;

- tra i Programmi inclusi nell’Accordo trova posto il Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche pari a 365.562.813,00 euro di cui 146.225.125,00 euro di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e 219.337.688,00 euro di cofinanziamento nazionale (pari rispettivamente al 40% e al 60% delle risorse pubbliche totali);

- con la Decisione della Commissione Europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 e' stato approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo FESR nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e

della crescita” per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

- con delibera 394 del 18 marzo 2022, la Giunta Regionale ha adottato, in via preliminare, la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

dato atto che, con deliberazione Giuntale n. 233 del 30/05/2022 e' stata approvata la proposta progettuale relativa agli interventi sul rione di Servola ed e' stato dato mandato agli uffici comunali competenti affinche' provvedano ai seguiti di competenza per affinare la proposta completa di tutta la documentazione necessaria, in vista della sua presentazione ed approvazione a valere sul PR FESR 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

dato atto altresì che, in data 24.09.2024 e' stata trasmessa la Scheda n. 2 relativa agli Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi, nello specifico “Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (Verde Pubblico) - rione di Servola”;

considerato che con il Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 53900/GRFVG del 07.11.2024:

- e' stata approvata l'operazione “Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) - rione di Servola”, CUP F92F23000980002, nell’ambito della procedura di attivazione n. 43 relativa alla linea d’intervento b.7.2.1. del PR FESR 2021-2027, come “operazione 2”;

- e' stato concesso il contributo per complessivi € 1.610.000,00 a copertura della relativa spesa ammessa al programma PR FESR 2021-2027 di cui € 1.053.989,31 di risorse PR e € 556.010,69 di risorse PAR suddivise in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione) a valere sul “Fondo di finanziamento dei programmi regionali

cofinanziati dal FESR” di cui all’articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

dato atto che, con il Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 59993/GRFVG del 27/11/2024 e' stato liquidato al Comune di Trieste l’importo di Euro 805.000,00 a titolo di anticipo 50% del contributo di Euro 1.610.000,00, concesso e impegnato, nell’ambito dell’intervento in oggetto, a valere sulle risorse PR del Fondo con decreto n. 53900/GRFVG/2024 per la realizzazione dell’operazione “Interventi sdi rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) - rione di Servola” e che per l'Opera di che trattasi sono stati accertati Euro 284.583,95 al Cap. 298002 (acc. n. 4616/2024) ed Euro 189.722,64 al Cap. 298102 (acc. 4617/2024);

dato atto che, con determinazione dirigenziale n. 3247 dd. 17.11.2025, e' stato acquisito il terreno sito in via Sulpicio angolo via Pane Bianco per la realizzazione di una nuova area di verde pubblico e di un parcheggio a rotazione a raso sistemato a terrazzamenti;

rilevato che l'area interessata e' soggetta all'Ordinanza Sindacale n. 2/s/24/1-15 che vieta tassativamente scavi e movimentazione terra a tutela della pubblica incolumita' a causa della presunta presenza di un ordigno bellico di grosso calibro;

atteso che il 5° Reparto Infrastrutture - Ufficio BCM di Padova indicava la bonifica sistematica della zona come unica soluzione idonea per la messa in sicurezza del sito e che nonostante gli accertamenti eseguiti tra il 2011 ed il 2018 non sussiste una certificazione di bonifica bellica per l'intero sito in quanto le attivita' hanno avuto carattere parziale su porzioni specifiche lasciando la quasi totalita' dell'area priva di verifica integrale;

dato atto che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 15 marzo 2010 n. 66 e della Legge 1 ottobre 2012, n. 177, le indagini devono essere svolte nel rispetto della Direttiva Tecnica GEN-BST-001 - Edizione 2025 e previa redazione Documento Unico di Bonifica (DUB) ed inoltre l'operatore economico deve essere regolarmente iscritto all'Albo delle imprese

specializzate istituito presso il Ministero della Difesa ai sensi del D.M. 11 maggio 2015, n. 82;

dato atto altresì che non si e' proceduto alla verifica dell'interesse transfrontaliero, in quanto la ditta affidataria doveva obbligatoriamente risultare iscritta nell'Albo sopra citato;

rilevato che l'attuale stato dell'area, caratterizzato da fitta vegetazione infestante, impedisce l'avanzamento del progetto di rigenerazione urbana, rendendo la Bonifica Bellica Sistematica Terrestre (B.S.T.) l'unico strumento legale e tecnico per rimuovere il vincolo dell'Ordinanza e garantire la sicurezza delle maestranze in fase di esecuzione delle prestazioni;

considerato che, in presenza di un importo inferiore a 140.000 Euro, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., e’ possibile procedere ad affidamento diretto, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

dato atto che e' stata individuata l'impresa S.O.S. Bonifiche S.r.l., la quale ha gia' operato sul sito nell'ambito delle indagini condotte tra il 2015 ed il 2018 sotto la precedente denominazione di S.O.S. Diving Team S.r.l. e che risulta regolarmente iscritta nell'Albo sopra citato;

atteso che, in esito all'interpello mediante piattaforma certificata “eAppaltiFVG”, e' stato pattuito con l'operatore economico un corrispettivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni previste pari ad Euro 30.000,00 + l'IVA per Euro 6.600,00 per una spesa complessiva pari ad Euro 36.600,00;

dato atto che, come meglio specificato nel preventivo conservato in atti, il servizio prevede

una parte di lavorazioni relative alle attività di Bonifica Bellica Sistematica per un importo quantificato pari ad Euro 18.617,26 (IVA esclusa) ed un importo aggiuntivo per l'esecuzione di eventuali attivita' addizionali, da eseguirsi e liquidarsi a misura, per necessita' operative particolari intervenute in fase di esecuzione così come definite ed indicate nella Tabella 2 del preventivo sopra citato e quantificate in Euro 11.382,74 (IVA esclusa);

rilevato che:

- l'impresa S.O.S. Bonifiche S.r.l. ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale mediante dichiarazione sostitutiva di notorieta' conservata agli atti;

- in caso di affidamento diretto, e’ previsto che il contratto venga formalizzato mediante scambio di lettere tra le parti secondo l’uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, come previsto dall’art. 18, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs.. n. 36/2023 e s.m.i. e che, nel caso in esame, il contratto risulta esente;

dato atto che per l'affidamento in oggetto il CIG verra' richiesto a seguito dell'esecutivita' del presente atto;

richiamati i seguenti provvedimenti:

- la Deliberazione Consiliare n. 53 del 18 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2026-2028 - Approvazione”, con la quale e' stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ed il Bilancio di Previsione 2026-2028;

- la Deliberazione giuntale n. 667 del 30 dicembre 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028”;

- la Deliberazione giuntale n. 31 del 26 gennaio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attivita' e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”;

dato atto che:

- il PTLP 2026-2028 prevede l'opera in argomento (progetto 25044) finanziata al capitolo 09052.02.20250440 - 25044 - PR FESR - Interv. Rigeneraz. Ambient. in aree verdi degradate (Verde Pubblico) - Rione Servola 3 lotto funz. - Nuovo giardino via Panebianco - via Sulpicio (Stato/Regione) per Euro 284.583,96 da 1CR - Finanziamenti spese investimento - contributo Regione, per euro 201.783,95 da 4CR - Avanzo vincolato gia' finanziato con contributo Regione ed al capitolo 09052.02.20250441 - 25044 - PR FESR - Interv. Rigeneraz. Ambient. in aree verdi degradate (Verde Pubblico) - Rione Servola 3 lotto funz. - Nuovo giardino via Panebianco - via Sulpicio (Unione Europea) per Euro per Euro 189.722,63 da 1CR - Finanziamenti spese investimento - contributo Regione, per euro 189.722,64 da 4CR - Avanzo vincolato gia' finanziato con contributo Regione;

- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento e' compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza come di seguito riportato: per l'anno 2026 - Euro 22.713,06

- il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento e' il seguente:

Responsabile del procedimento: arch. Lucia IAMMARINO	Tel: 040 675 4018	E-mail: lucia.iammarino@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	

anno 2026 - Euro 22.713,06

dato atto che per l'intervento in questione le funzioni di R.U.P. di cui all’art. 15 del D.Lgs.. 36/2023 e s.m.i. sono svolte dal Direttore del Servizio Ambiente, Verde e Igiene Urbana, arch. Lucia Iammarino che non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art. 6 della Legge n. 241/90 e s.m.i. e dell’art. 7 del DPR n. 62/2013;

visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

richiamati :
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l’art. 131 del vigente Statuto del Comune di Trieste;
- il vigente Regolamento di Contabilita' del Comune di Trieste;

espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarita' e correttezza amministrativa;
tutto cio' premesso e considerato;

DETERMINA

1. di affidare direttamente, per le ragioni dedotte in narrativa, ai sensi dell’art. 50, co.1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. all'impresa S.O.S. Bonifiche S.r.l. con sede legale in Padova, Via San Crispino n. 12, P. IVA 01543200289 il servizio per la redazione del Documento Unico di Bonifica (DUB) , del relativo progetto di bonifica e l'esecuzione degli interventi di Bonifica Bellica Sistematica (BST) dell'area sita a Trieste, tra via Sulpicio e via

del Pane Bianco relativamente all'intervento “Codice Opera 25044 - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Interventi di rigenerazione ambientale in aree verdi degradate (Verde Pubblico) - Rione di Servola - 3° lotto funzionale - Nuovo giardino tra via del Pane Bianco e via Sulpicio” alle condizioni indicate nello schema di contratto allegato;

2. che il corrispettivo pattuito per l'affidamento del servizio di cui al punto 1. e' pari ad Euro 30.000,00 + l'IVA per Euro 6.600,00 per una spesa complessiva pari ad Euro 36.600,00 ;

3. di dare atto che il servizio di cui trattasi prevede una parte di lavorazioni relative alle attività di Bonifica Bellica Sistematica per un importo quantificato pari ad Euro 18.617,26 (IVA esclusa) ed un importo aggiuntivo per l'esecuzione di eventuali attivita' addizionali, da eseguirsi e liquidarsi a misura, per necessita' operative particolari intervenute in fase di esecuzione così come definite ed indicate nella Tabella 2 del preventivo sopra citato e quantificate in Euro 11.382,74 (IVA esclusa);

4. di prenotare la spesa complessiva di Euro 13.886,94 ai capitoli di seguito elencati:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2026	20250440	25044 - PR FESR – INTERV. RIGENERAZ. AMBIENT. IN AREE VERDI DEGRADATE (VERDE PUBBLICO) – RIONE SERVOLA 3 LOTTO FUNZ. NUOVO GIARDINO VIA PANEBIANCO – VIA SULPICIO (STATO/REGIONE)	02816	U.2.02.01.09.999	00003	25044	N	13.886,94	Bonifica bellica indagini aggiuntive (IVA compresa) - 4CR

Responsabile del procedimento: arch. Lucia IAMMARINO	Tel: 040 675 4018	E-mail: lucia.iammarino@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata
Responsabile dell'istruttoria: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	(PEC)
Addetto alla trattazione della pratica: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	comune.trieste@certgov.fvg.it

5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 22.713,06 ai capitoli di seguito elencati:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2026	20250440	25044 - PR FESR – INTERV. RIGENERAZ. AMBIENT. IN AREE VERDI DEGRADATE (VERDE PUBBLICO) – RIONE SERVOLA 3 LOTTO FUNZ. NUOVO GIARDINO VIA PANEBIANCO – VIA SULPICIO (STATO/REGIONE)	02816	U.2.02.01.09.999	00003	25044	N	22.713,06	Bonifica bellica (IVA compresa) - 4CR

6. di dare atto che il contratto si formalizzera' mediante scambio di lettere tra le parti secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, come previsto dall’art. 18, co. 1, del D.Lgs.. n. 36/2023 e s.m.i., che avra' efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, a titolo di accettazione, da parte del R.U.P.;

7. di dare atto altresì che:

- con la Deliberazione Consiliare n. 53 del 18 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2026-2028 - Approvazione”, sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ed il Bilancio di Previsione 2026-2028;

- con Deliberazione giuntale n. 667 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, e' stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028”;

- con la Deliberazione giuntale n. 31 del 26 gennaio 2026, dichiarata immediatamente

eseguibile, e' stato approvato il “Piano Integrato di Attivita' e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”;

- il PTLP 2026-2028 prevede l'opera in argomento (progetto 25044) finanziata al capitolo 09052.02.20250440 - 25044 - PR FESR - Interv. Rigeneraz. Ambient. in aree verdi degradate (Verde Pubblico) - Rione Servola 3 lotto funz. - Nuovo giardino via Panebianco - via Sulpicio (Stato/Regione) per Euro 284.583,96 da 1CR - Finanziamenti spese investimento - contributo Regione, per euro 201.783,95 da 4CR - Avanzo vincolato gia' finanziato con contributo Regione ed al capitolo 09052.02.20250441 - 25044 - PR FESR - Interv. Rigeneraz. Ambient. in aree verdi degradate (Verde Pubblico) - Rione Servola 3 lotto funz. - Nuovo giardino via Panebianco - via Sulpicio (Unione Europea) per Euro per Euro 189.722,63 da 1CR - Finanziamenti spese investimento - contributo Regione, per euro 189.722,64 da 4CR - Avanzo vincolato gia' finanziato con contributo Regione;

- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento e' compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- l'obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente provvedimento viene a scadenza come di seguito riportato:
nell'anno 2026 - Euro 22.713,06

- il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento e' il seguente:
anno 2026 - Euro 22.713,06

8. di attestare che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ulteriori oneri diretti o indotti.

Allegati:

Responsabile del procedimento: arch. Lucia IAMMARINO	Tel: 040 675 4018	E-mail: lucia.iammarino@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	

25044_Contratto_Bellica.pdf

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

arch. Lucia IAMMARINO

Trieste, *vedi data firma digitale*

Documento sottoscritto con firma digitale

(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

Responsabile del procedimento: arch. Lucia IAMMARINO	Tel: 040 675 4018	E-mail: lucia.iammarino@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Barbara Delben	Tel: 040 675 8026	E-mail: barbara.delben@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LUCIA IAMMARINO
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 14/08/2026 13:10:24

comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

REG. DET. DIR. N. 2115 / 2026

OGGETTO: Codice Opera 25044 - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Interventi di rigenerazione ambientale in aree verdi degradate (Verde Pubblico) - Rione di Servola - 3° lotto funzionale - Nuovo giardino tra via del Panebianco e via Sulpicio. Spesa complessiva prevista di Euro 948.613,18. Affidamento servizio redazione Documento Unico di Bonifica (DUB) e Bonifica Bellica Sistematica Terrestre (B.S.T.) all'impresa S.O.S. Bonifiche S.r.l. di Padova. Impegno di spesa per Euro 22.713,06 (IVA compresa) - CUP F92F23000980002

Allegati:

25044_Contratto_Bellica.pdf

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr.	Numero	Dato Contabile	E/S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segno	CE	V livello	Descrizione	D/N
1	2026001946 7	Impegno	S	2026		0	2025044 0	22.713,0 6		0281 6	U.2.02.0 1.09.014	Opere per la sistemazi one del suolo	N
2	2026001946 8	Prenotazio ne	S	2026		0	2025044 0	13.886,9 4		0281 6	U.2.02.0 1.09.014	Opere per la sistemazi one del suolo	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr.	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	0905U2020109014054800000F92F230009800024	4CR	Redaz. DUB - finanz. avanzo vincolato già contributo regionale
2	0905U2020109014054800000F92F230009800024	4CR	Bonifica bellica indagini aggiuntive - finanz. avanzo vincolato già contributo regionale

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, si rilascia il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
Ai sensi del punto 5.3 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), qualora la presente determinazione approvi spese d'investimento, si attesta che la copertura finanziaria è conforme a quanto indicato nel dispositivo.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
SERVIZI FINANZIARI,
TRIBUTI, PARTECIPAZIONI,
ATTIVITA' ECONOMICHE
dott. Vincenzo Di Maggio

Trieste, *vedi data firma digitale*

Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VINCENZO DI MAGGIO
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 17/08/2026 10:04:06

comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

OGGETTO: Affidamento incarico a _____ per la valutazione del Bonifica Bellica Sistematica Terrestre (B.S.T.), sul sito di Via Sulpicio – via del Panebianco a Trieste oggetto dell'intervento denominato "Codice Opera 25044 - Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Interventi di rigenerazione ambientale in aree verdi degradate (Verde Pubblico) – Rione di Servola – 3° lotto funzionale – Nuovo Giardino tra via del Panebianco e via Sulpicio"

CUP: F92F23000980002 - CIG: _____.

Premesso che:

- l'intervento è inserito nella programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5911;
- con decreto del Direttore di Unità operativa specialistica (arch. Lino Vasinis) è stata approvata l'operazione denominata "Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) – rione di Servola" (Codice progetto 2024/3313 – CUP F92F23000980002), identificata come "operazione 2" nell'ambito della procedura di attivazione n. 43 relativa alla linea d'intervento b.7.2.1

- l'operazione risponde ai criteri di ammissibilità e spesa previsti dai Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1058 e deve essere attuata nel pieno rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH – Do No Significant Harm) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in data 14 aprile 2026, l'area in oggetto sita a Trieste, tra via Sulpicio e via del Pane Bianco è stata acquistata dal Comune di Trieste con rogito registrato a Trieste il 16/06/2026 (Serie IT, n. 3470), ed è identificata catastalmente dalla p.c.n. 725/2 del F.M. 4 del C.C. di Servola, inserita nel c.t. I° della P.T. 2442 del medesimo Comune Catastale;
- l'area interessata dall'intervento, è soggetta all'Ordinanza Sindacale prot. n. 2/S/24/1-15 (e successivi aggiornamenti), che vieta tassativamente scavi e movimentazione terra a tutela della pubblica incolumità a causa della presunta presenza di un ordigno bellico di grosso calibro;
- già con nota dell'8 marzo 2005, il 5° Reparto Infrastrutture - Ufficio BCM di Padova indicava in una bonifica sistematica l'unica soluzione idonea per la messa in sicurezza del sito, necessità formalmente ribadita con nota del 21 ottobre 2014 per confermare l'obbligo di verifica integrale dell'area prima di qualsiasi attività antropica;
- nonostante gli accertamenti eseguiti tra il 2011 e il 2018 (dal 3° Reggimento Genio Guastatori, dall'Università di Trieste e dalla ditta S.O.S. Diving Team), non sussiste una certificazione di bonifica bellica per l'intero sito, in quanto le attività condotte hanno avuto carattere parziale e limitato a porzioni specifiche, lasciando la quasi totalità dell'area priva di verifica integrale;
- ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare) e della Legge 1 ottobre 2012, n. 177, il Ministero della Difesa esercita le funzioni di vigilanza e sorveglianza sulle attività di ricerca ordigni, che devono essere svolte nel rispetto della Direttiva Tecnica GEN-BST-001 – Edizione 2025 e previa redazione del Documento Unico di Bonifica (DUB);
- l'operatore economico deve essere regolarmente iscritto all'Albo delle imprese

specializzate istituito presso il Ministero della Difesa ai sensi del D.M. 11 maggio 2015, n. 82;

- l'intervento "Codice Opera 25044 - Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Interventi di rigenerazione ambientale in aree verdi degradate (Verde Pubblico) – Rione di Servola – 3° lotto funzionale – Nuovo Giardino tra via del Panebianco e via Sulpicio" - CUP F92F23000980002 ha un importo lordo complessivo di € 948.613,18, incluso come operazione 2 nella linea d'intervento b.7.2.1 degli "Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) – rione di Servola";

considerato che:

- l'attuale stato di fatto dell'area, caratterizzato da fitta vegetazione infestante, impedisce l'avanzamento del progetto di rigenerazione urbana finanziato, rendendo la BST l'unico strumento legale e tecnico per rimuovere il vincolo dell'ordinanza e garantire la sicurezza delle maestranze;

- le operazioni di sfalcio e preparazione dell'area costituiscono la fase operativa iniziale del servizio di BST (ID BST-TV-001), finalizzata a permettere l'impiego corretto degli apparati rilevatori in condizioni di sicurezza;

- con determinazione dirigenziale n. [inserire numero] dd. [inserire data] a firma del Direttore del Servizio Ambiente Verde e Igiene Urbana, per le motivazioni ivi addotte, è stato affidato l'incarico in oggetto a_____ con sede in _____ in Via _____;

- l'Operatore Economico affidatario ha dichiarato, ai sensi della L. 177/2012, il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi e l'iscrizione all'Albo delle imprese specializzate del Ministero della Difesa necessari per l'esecuzione delle attività di BST

visto l'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i.;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto;

tra il **COMUNE di TRIESTE** - rappresentato dall'arch Lucia IAMMARINO, Dirigente del Servizio Ambiente, Verde e Igiene Urbana, domiciliata agli effetti del presente atto nel

Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula il contratto in oggetto in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 82 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;
e l'impresa _____ con sede legale a _____, via _____ di seguito indicata anche come "appaltatore", nella persona del legale rappresentante _____ domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'impresa;

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida all'impresa _____-con sede legale a _____ in via _____ che, a mezzo del sopra indicato legale rappresentante, accetta senza riserva alcuna l'appalto per il servizio di Bonifica Bellica Sistematica Terreste (B.S.T.).
L'intervento verrà eseguito sull'area sita tra via Sulpicio e via del Pane Bianco a Trieste, identificata catastalmente dalla particella 752/2 del F.M. 4 del C.C. di Servola per una superficie di 4311 mq.
Il servizio è finalizzato alla messa in sicurezza del sito propedeutica alla realizzazione dell'opera denominata "*Codice Opera 25044 - Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Interventi di rigenerazione ambientale in aree verdi degradate (Verde Pubblico) – Rione di Servola – 3° lotto funzionale – Nuovo Giardino tra via del Panebianco e via Sulpicio*". Tale intervento è inserito nella linea d'intervento b.7.2.1 degli "*Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) – rione di Servola*", finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Obiettivo 5.1).
Il servizio dovrà essere svolto in rigorosa conformità alla Direttiva Tecnica GEN-BST-001

Edizione 2025 del Ministero della Difesa e a tutta la normativa vigente in materia di ricerca ordigni esplosivi residuati bellici.

L'Appaltatore dichiara di essere regolarmente iscritto all'Albo delle imprese specializzate in bonifica da ordigni esplosivi, istituito presso il Ministero della Difesa, con classifica adeguata all'importo dei lavori

ART. 2 – CONTENUTI DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'intervento ha per oggetto l'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica Sistematica Terrestre (BST), sia superficiale che profonda, su una superficie di circa 4.311 mq ricadente nella particella 752/2 del FM 4 del C.C. di Servola.

Le prestazioni contrattuali si articolano nelle seguenti fasi e specifiche operative:

1. Progettazione e Iter Autorizzativo (DUB)

L'Operatore Economico provvederà alla redazione del Documento Unico di Bonifica (DUB) e del relativo progetto di bonifica, completi di elaborati grafici, da sottoporre al Parere Vincolante del 5° Reparto Infrastrutture di Padova.

Tale fase include il supporto tecnico al Soggetto Interessato per l'inoltro dell'istanza e per eventuali verifiche o collaudi richiesti dall'Autorità Militare.

2. Preparazione delle Aree (ID BST-TV-001)

L'Appaltatore eseguirà il taglio preliminare della vegetazione infestante (erbacea e arbustiva) su 4.311 mq, mediante trincia forestale e sfalcio manuale, comprensivo della raccolta, del carico e del trasporto a smaltimento presso centri autorizzati del materiale vegetale risulta e dei rifiuti solidi non pericolosi rinvenuti sull'area di intervento.

Tale attività, propedeutica all'impiego degli apparati rilevatori, dovrà essere condotta da personale qualificato B.C.M. per garantire lo scoprimento in sicurezza di eventuali ordigni affioranti.

3. Bonifica Superficiale (ID BST-S-001)

Ricerca strumentale sistematica su 4.311 mq di masse metalliche fino alla profondità di 1,00 metro dal piano di campagna, finalizzata alla rimozione di ogni anomalia

ferromagnetica che possa interferire con le indagini profonde o costituire pericolo per le maestranze.

4. Bonifica Profonda mediante Fori Trivellati (ID BST-P-001)

L'Operatore eseguirà trivellazioni sistematiche con maglia geometrica definita (griglia di 2,80 m),, ripartite secondo le quote di progetto:

a. Bonifica profonda fino a 3,00 metri su circa 4.001 mq;

b. Bonifica profonda fino a 5,00 metri su circa 310 mq (zone di massimo scavo);

Sarà garantito un ulteriore metro di sicurezza strumentale oltre la profondità raggiunta con i fori.

In caso di roccia o terreno compatto che impedisca il raggiungimento delle quote, l'Operatore dovrà documentare l'impiego di attrezzature adeguate e certificare l'effettiva profondità raggiunta

Obbligo Operativo DNSH

L'Appaltatore si impegna a svolgere le prestazioni nel pieno rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali.

In particolare:

- garantirà la tracciabilità e il corretto smaltimento dei rifiuti non bellici e degli scarti vegetali, evitando l'abbandono o la combustione in situ, in conformità alle strategie di gestione operativa del cantiere per prevenire la dispersione di inquinanti;
- adotterà misure per prevenire l'inquinamento del suolo e delle acque sotterranee durante le trivellazioni, escludendo qualsiasi captazione o deviazione non autorizzata.

Gestione Materiali e Sottoservizi

Sottoservizi: Il Comune si fa carico dell’individuazione e della segnalazione di eventuali sottoservizi o strutture nell’area. A tal fine, l'Amministrazione fornirà all'Appaltatore i dati e le planimetrie relativi alle infrastrutture tecnologiche rinvenuti presso i gestori delle reti. In assenza di segnalazione, l'Appaltatore è manlevato da responsabilità per danni a strutture non tracciate

Materiale di scavo: Il materiale derivante dai fori o dai saggi di accertamento sarà accantonato a bordo scavo e rimarrà nell'area a disposizione della Stazione Appaltante.

Esclusioni: Restano esclusi dal servizio lo smaltimento dei materiali di scavo (terre e rocce), la bonifica ambientale del sito (rimozione di terreni contaminati), oneri archeologici e rimozione di amianto. Tuttavia, l'Appaltatore è obbligato a provvedere al corretto accantonamento e stoccaggio in situ di tali materiali, i quali non potranno essere rimossi o trasportati fuori dal sito fino alla consegna dell'Attestato di Bonifica Bellica Sistematica Terrestre (Annesso VIII) completo di ricevuta di avvenuta acquisizione agli atti; solo tale documentazione, infatti, certifica l'assenza di rischio bellico nei materiali stessi ai fini del loro successivo smaltimento o riutilizzo.

Strumentazione e Personale

L'indagine sarà effettuata mediante magnetometri (Passive Metal Detector) e/o rilevatori EMI (Active Metal Detector)

Le attività di campo saranno dirette da un Dirigente Tecnico B.C.M. e condotte da squadre composte da almeno un Assistente Tecnico e un Rastrellatore qualificati

Elaborati e Documentazione da Produrre:

- **Documento Unico di Bonifica (DUB)** firmato digitalmente;
- **Rapporti Giornalieri** delle attività (Annesso VII) e registro fotografico delle lavorazioni;
- **Attestato di Bonifica Bellica Sistematica Terrestre** finale (Annesso VIII), unico documento abilitante allo sblocco delle attività di scavo e movimentazione terra.

Per quanto non puntualmente descritto, l'esecuzione del servizio è soggetta alla vigilanza del Ministero della Difesa ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012

ART. 3 – TERMINI

Il presente contratto decorre dall’esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento.

La durata complessiva dell’incarico è stimata in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, al netto dei tempi di sospensione amministrativa di cui al seguente punto 2.

L’incarico è suddiviso nelle seguenti fasi:

1. Progettazione e Redazione del DUB

L'Operatore Economico si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante la bozza definitiva del Documento Unico di Bonifica (DUB), completa di progetto di bonifica ed istanza per l'autorità militare, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal conferimento dell'incarico

2. Sospensione Amministrativa (Iter Autorizzativo)

I termini contrattuali si intendono sospesi per il tempo necessario all'ottenimento del Parere Vincolante da parte del 5° Reparto Infrastrutture di Padova. Tale termine massimo è fissato dalla Direttiva 2025 in 30 giorni naturali dal ricevimento dell’istanza al protocollo dell’OEP.

3. Esecuzione BST (Attività di campo)

Ottenuto il Parere Vincolante Positivo, l’effettivo inizio delle operazioni in campo dovrà essere concordato con la Stazione Appaltante con un preavviso minimo di 15 (quindici) giorni lavorativi.

l'Appaltatore invierà la notifica di inizio attività via PEC all'autorità militare entro le ore 10:00 del giorno antecedente l'avvio.

Le operazioni di campo, comprendenti lo sfalcio/preparazione aree (ID BST-TV-001), la Bonifica Superficiale (ID BST-S-001) e la Bonifica Profonda (ID BST-P-001), dovranno concludersi entro 20 (venti)giorni naturali e consecutivi, termine che si intende comprensivo di eventuali sospensioni per meteo sfavorevole.

4. Chiusura e Attestato finale

Entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla conclusione delle attività, l'Appaltatore trasmette alla Stazione Appaltante l'Attestato di Bonifica Bellica Sistematica Terrestre finale (Annesso VIII).

L'efficacia dell'attestato è subordinata alla ricevuta di avvenuta acquisizione agli atti rilasciata dal sistema tecnologico della Difesa

Il Comune si impegna a garantire la libera accessibilità dell'area per tutta la durata della Fase 2. Qualora la disponibilità non sia garantita per cause imputabili alla Stazione Appaltante, si procederà alla sospensione dei termini ai sensi di legge.
L'Amministrazione comunale ha la facoltà di prorogare i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, in caso di forza maggiore o per giustificati motivi che non siano imputabili all'Appaltatore.

ART. 4 – PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6 e 7, l'Ente committente potrà applicare la seguente penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:
- nell'ipotesi di ritardata esecuzione della prestazione prevista dal presente contratto all'art. 2: la percentuale dello 0,5 (zerovirgolacinque) per mille dell'onorario per ciascun giorno di ritardo della prestazione oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.
La penale applicata ai sensi del precedente comma verrà trattenuta sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (diecipercento) del corrispettivo professionale.
Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 5 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre al caso di risoluzione già disciplinato all'ultimo comma dell'art. 11, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:
a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli

adempimenti derivanti dall'incarico;

b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

ART. 6 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 7 – RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'Appaltatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

L'appaltatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.
In tal caso, l'appaltatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 8 - INCOMPATIBILITÀ

Per l'Appaltatore fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Al riguardo l'Appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.
L'Appaltatore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

ART. 9 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, l'Appaltatore venisse a conoscenza.
Inoltre, l'Appaltatore espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 10 – ONORARIO E PAGAMENTI

Il compenso per lo svolgimento del servizio di BST è determinato "a misura", sulla base delle quantità effettivamente eseguite. I prezzi si intendono fissi e invariabili per tutta la durata dell'incarico.
L'importo stimato per le attività previste (Fasi 1, 3 e 4 di cui all'art. 4), ammonta a Euro 18.617,26 (diciottomilaseicentodiciassette/26), oltre IVA di legge (22%) per un totale di

Euro 22.713,05.

Qualora si rendessero necessarie varianti progettuali o accertamenti su anomalie riscontrate in campo, la spesa complessiva per le prestazioni principali e le eventuali attività addizionali non potrà eccedere il limite massimo di impegno dell'Amministrazione pari a Euro 30.000,00 (trentamila/00), IVA esclusa.

La liquidazione del compenso avverrà in un'unica soluzione dietro presentazione di fattura elettronica, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva (DURC) e alla consegna dei seguenti documenti:

- **Attestato di Bonifica Bellica Sistematica Terrestre finale** (Annesso VIII), completo della ricevuta di avvenuta acquisizione agli atti da parte dell'OEP di Padova;
- **Rapporti Giornalieri delle attività** (Annesso VII) vistati dal Soggetto Interessato.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 11, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Qualora non fosse possibile rilasciare l'Attestato di Bonifica finale per cause non imputabili all'Appaltatore, l'Amministrazione riconoscerà comunque l’importo corrispondente alle prestazioni effettivamente eseguite e documentate

ART. 11 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni. Ogni transazione relativa all’incarico deve essere eseguita avvalendosi di strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Per garantire la rimborsabilità della spesa nell'ambito del Programma Regionale FESR, l'Appaltatore si impegna a riportare su ogni fattura elettronica e su ogni documento di pagamento il Codice Unico di Progetto CUP F92F23000980002 e il codice CIG [Inserire CIG di gara].

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario o postale sul conto

corrente dedicato indicato dall'Appaltatore intestato a _____. L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati identificativi del conto.
In conformità a quanto previsto dal Decreto di concessione e dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'Appaltatore è obbligato a mantenere una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento, assicurando che le spese siano chiaramente identificabili e tracciabili nel proprio sistema contabile.
L'Appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con eventuali subcontraenti apposite clausole con cui questi ultimi assumono gli obblighi di tracciabilità finanziaria della L. 136/2010. L'Appaltatore deve notificare immediatamente al Comune e alla Prefettura di Trieste ogni notizia di inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario/postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della L. 136/2010.
L'Appaltatore si impegna a conservare tutta la documentazione probatoria originale (fatture, rapporti, estratti conto) per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento, per consentire ispezioni e controlli da parte dell'Amministrazione Regionale e degli organi dell'Unione Europea.

ART. 12 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, della Legge, l'appaltatore ha stipulato con _____. la polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. _____ con decorrenza dal _____ al _____ per un massimale di Euro _____.
La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 3.

ART. 13 – OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto l'Appaltatore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 d.d. 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.
La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'appaltatore ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

ART. 15 – SORVEGLIANZA

La sorveglianza sull'attività svolta sarà istituzionalmente esercitata dal Responsabile Unico del Progetto, col quale l'Appaltatore dovrà costantemente rapportarsi e raccordarsi per lo svolgimento della propria attività, data la natura dell'attività svolta.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non esplicato nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

ART. 17 – ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico l'appaltatore dichiara di avere il domicilio fiscale a _____, in via _____, presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio

domicilio.

ART. 18 – SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. sono e saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.

ART. 19 – CLAUSOLE FISCALI

Il valore presunto del presente atto è di Euro 30.000,00 più I.V.A. in misura di legge.
Il presente contratto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C., in quanto applicabile, l'appaltatore, a mezzo del sopra indicato legale rappresentante _____ dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente gli articoli 2, 4,5,6,7,8,9,10,11,14, 15, 19.

Firmato digitalmente ai sensi del

D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LUCIA IAMMARINO
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 14/08/2026 13:10:26

comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

OGGETTO: Codice Opera 25044 - Programma Operativo Regionale (POR) - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Interventi di rigenerazione ambientale in aree verdi degradate (Verde Pubblico) - Rione di Servola - 3° lotto funzionale - Nuovo giardino tra via del Panebianco e via Sulpicio. Spesa complessiva prevista di Euro 948.613,18. Affidamento servizio redazione Documento Unico di Bonifica (DUB) e Bonifica Bellica Sistematica Terrestre (B.S.T.) all'impresa S.O.S. Bonifiche S.r.l. di Padova. Impegno di spesa per Euro 22.713,06 (IVA compresa) - CUP F92F23000980002

Allegati:

25044_Contratto_Bellica.pdf

Determinazione Dirigenziale

N. 2115 / 2026

adottata il 14/08/2026 13:10:27

esecutiva il 17/08/2026 10:03:25

ufficio proponente: SERVIZIO AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

Copia informatica dell'originale documento informatico della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 25/08/2026 per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 08/09/2026.

Addì 25/08/2026